

## AVVISO PUBBLICO

PIANO DISTRETTUALE “DOPO DI NOI”- LEGGE 112/2016 - INDIVIDUAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA’ AI SENSI DELL’ ART.3 - COMMA 3- LEGGE N.104/1992 – PROGRAMMA REGIONALE DOPO DI NOI – D.A.N.2727/S5 DEL 16.10.2017

Visti gli articoli 3 e 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18, che impegnano gli Stati a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali», e in particolare, l'art. 14 concernente i progetti individuali per le persone disabili;

Vista la Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” che disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;

Che la richiamata legge dispone altresì che tali persone con disabilità possano essere prese in carico anche durante l'esistenza in vita dei genitori se questi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale; Come previsto dal D.M del 26/11/2016;

Considerato che il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 novembre 2016 attuativo della Legge 22 giugno 2016, n. 112 fissa i requisiti per l'accesso alle prestazioni a carico dell'apposito Fondo istituito dalla legge e stabilisce la ripartizione tra le Regioni delle risorse per l'anno 2016;

Considerate le Nuove Linee Guida per i Piani di cui al Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare “Dopo di Noi” allegate alla nota 34323 del 09/09/2021 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali -Regione Sicilia Servizio VII;

Che il Comune di Modica, capofila del Distretto Socio Sanitario n. 45, in esecuzione del Decreto Assessoriale della Regione Sicilia n. 2727 del 16/10/17, avente ad oggetto “Assegnazione delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - anni 2016-2017, al fine di rilevare le esigenze presenti nel territorio e di assicurare soluzioni innovative di intervento per la cura di persone con disabilità grave e in osservanza al quadro normativo italiano e alle disposizioni regionali,



D45

## RENDE NOTO

il presente Avviso finalizzato alla raccolta di richieste per la predisposizione di progetti individuali per la realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ai sensi della legge c.d. del "Dopo di Noi" - Legge n. 112/2016.

### 1. OGGETTO E INTERVENTI PREVISTI:

#### AZIONE A – INTERVENTI PREVISTI

1. Soggiorni temporanei per convivenza a termine (mesi o brevi periodi ripetuti nel tempo) in soluzioni alloggiative extrafamiliari che siano quanto più possibile proprie dell'ambiente familiare;
2. Convivenza con il genitore anziano in "soluzione alloggiativa" collegata o ubicata anche all'interno di strutture comunitarie, che consenta l'attivazione di un percorso di accompagnamento verso l'autonomia tenendo conto del legame con il genitore, in alcuni casi di forte interdipendenza. Il Fondo può garantire esclusivamente costi per la persona disabile;
3. Palestra dell'autonomia, anche attivabile in centri diurni accreditati, o all'interno delle "nuove soluzioni alloggiative" che possono, inizialmente, essere utilizzate senza pernottamento;
4. Percorsi di inclusione sociale volti alla progressiva deistituzionalizzazione della persona disabile inserita in struttura, incluse attività sportive e di gestione del tempo libero (laboratori, gite, visite musei, spettacoli, ecc.);
5. Trasporto per i servizi di cui ai punti 3 e 4, solo se opportunamente documentate e riferite al progetto personalizzato, di cui alla L. 112/2016.

#### AZIONE B- INTERVENTI PREVISTI:

##### Supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative previste dal D.M. 23/11/2016

1. Affidamento di servizi ed interventi erogabili tramite strutture e/o personale specializzato e accreditato a livello territoriale, finalizzati a favorire l'autonomia, l'inserimento e la permanenza in alloggi dalle caratteristiche di cui all'art. 3, c. 4 del D.M. 23.11.2016;
2. Eventuale sostegno aggiuntivo per l'assistenza domiciliare (cura della persona e dell'abitazione) rispetto a quello riconoscibile ed erogabile con spesa a valere su altri Fondi, ai fini dell'inserimento e la permanenza in alloggi dalle caratteristiche di cui all'art. 3, c. 4 del D.M. 23.11.2016.
3. Acquisto di domotica ed ausili (limitatamente a quanto non garantito dal Sistema sanitario nazionale).

#### AZIONE C – INTERVENTI PREVISTI.

1. Percorsi di inclusione sociale finalizzati all'accrescimento della consapevolezza, l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze volte alla progressiva deistituzionalizzazione della persona disabile



ASPT Ragusa

2. Educativa domiciliare, ovvero percorsi di accrescimento della consapevolezza e dell'autonomia svolti da un educatore e/o uno psicologo, o figura equivalente, presso la propria abitazione;
3. Corsi di formazione per l'abilitazione di competenze lavorative;
4. Trasporto per i servizi di cui ai punti 1, 2 e 3, solo se opportunamente documentate e riferite al progetto personalizzato, di cui alla L. 112/2016.

## 2. DESTINATARI DELL'AVVISO

I beneficiari degli interventi a valere sul fondo sono persone disabili gravi ai sensi dell' art. 3, c. 3 della l. 104/1992, la cui disabilità non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Gli interventi sono **prioritariamente** erogati a:

- a) persone con disabilità grave, mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- b) persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- c) persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'articolo 3, comma 4.

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 4, c. 4 del DM 23 novembre 2016, nel caso di specifici beneficiari indicati dalla forma di comodato di un alloggio reso disponibile per le finalità del progetto, gli interventi vengono erogati indipendentemente dai criteri di priorità di cui ai commi 2 e 3 del medesimo art. 4 e sopra richiamati.

Infine, secondo quanto contenuto al punto 6 del Questionario sullo stato di attuazione e sull'utilizzo delle risorse trasmesso in allegato alla nota prot. n. 6397 dell'8.06.2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è possibile annoverare tra i beneficiari anche persone con disabilità grave in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale, per le quali è comunque emersa la necessità di esigenze abitative extra-familiari e l'idoneità per gli interventi di cui alla legge 112 del 2016, nonché persone già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative, pur non trattandosi di residenze quali quelle di cui all'art. 4, co. 3, lett. c).

Si aggiunge che, per le finalità poste dalla Legge 112/2016, **gli interventi previsti a favore dei beneficiari sono attivabili a valere sulle risorse del Fondo "Dopo di Noi" per le persone con disabilità grave che abbiano già compiuto la maggiore età.** Per garantire la continuità degli interventi e dei servizi erogati, non si escludono, invece, coloro che abbiano raggiunto un certo limite di età (es. 65 anni), a meno che la disabilità non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità.

Sono escluse dagli interventi attinenti alla azione b) tutte le persone con disabilità il cui progetto individualizzato preveda la permanenza presso la propria abitazione d'origine da solo, o con i propri genitori, ovvero non preveda l'inserimento in una nuova soluzione alloggiativa di cui all'art. 3, c. 4 del D.M. 23.11.2016. In questo caso, per le spese degli interventi di assistenza familiare, intesa come cura della persona o dell'abitazione, sono previste altre risorse, ad esempio F.N.A., fondo regionale per i disabili gravi, ovvero risorse dei Comuni destinate alla disabilità.

### **Contenuto dei progetti:**

I progetti devono prevedere per tutti gli aspiranti beneficiari, **la valutazione/rivalutazione multidimensionale da parte della UVM** per la valutazione della disabilità, che consideri almeno i seguenti ambiti:

- limitazioni dell'autonomia, escludendo, però quei soggetti per i quali l'UVM stabilisce che a causa della patologia non si prevede possibilità di accrescimento dell'autonomia;
- sostegni familiari: minore è la capacità di intervento da parte dei familiari, in considerazione del loro stato di salute, di stress o di lontananza, maggiore sarà la necessità di intervenire;
- condizione abitativa ed ambientale: peggiore sarà valutata la condizione abitativa ed ambientale, maggiore sarà la necessità di prevedere una soluzione alloggiativa "alternativa";
- condizioni economiche della persona disabile e della sua famiglia: indicare i parametri economici che si prevede utilizzare, limiti o fasce, specificando se il parametro genera esclusione dalla possibilità di accesso, una modulazione nella priorità di accesso, una diversa compartecipazione dell'utente, o ogni altra soluzione prevista.

### **Il progetto personalizzato.**

Deve contenere:

- considerazioni emerse dalla valutazione multidimensionale riguardanti l'ambito diagnostico-funzionale, cognitivo-comportamentale e socio-economico-culturale;
- Individuazione specifici sostegni necessari;
- Individuazione interventi e servizi art. 3 del Decreto Ministeriale 23/11/2016;
- budget di progetto;
- indicazione case manager;
- esplicitazione metodologie monitoraggio, verifica periodica ed eventuale revisione

## **3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**

Ai fini dell'individuazione dei beneficiari del Progetto distrettuale "DOPO DI NOI" verranno prese in considerazione tutte le richieste pervenute presso la sede dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto 45 entro e non oltre il termine delle **ore 14:00 del 31 gennaio 2023**.

Le istanze, redatte utilizzando il modulo predisposto e allegato al presente atto possono essere presentate al Comune di residenza facente parte del Distretto socio-sanitario n.45, da parte di:

- a. persone con disabilità residenti nel Distretto n.45 e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica;

b. cittadini stranieri se in possesso di regolare permesso di soggiorno.

La domanda, con i relativi allegati, dovrà essere inviata o consegnata a mano presso il protocollo dei servizi sociali del comune di residenza, ovvero dei Comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo. Gli schemi di domande potranno essere ritirati presso lo gli Sportelli di Segretariato Sociale dei Comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo nonché visionati e scaricati agli indirizzi internet istituzionali.

Per ogni informazione e chiarimento sul presente avviso e sulla compilazione della domanda è possibile rivolgersi all'Ufficio servizi sociali dei Comuni del Distretto 45.

In fase istruttoria, le dichiarazioni espresse nella domanda di partecipazione al presente avviso potranno essere oggetto di verifiche con le modalità disposte dalle normative in materia.

#### **4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA**

All'istanza vanno allegati i seguenti documenti:

Per tutte le domande:

- a. documento di identità in corso di validità della persona disabile e di chi presenta la domanda stessa se non coincidente;
- b. nei casi di persone disabili rappresentate da terzi: copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona disabile;
- c. certificazione di disabilità grave ai sensi della legge 104/1992 art. 3 comma 3;
- d. possesso di permesso di soggiorno se cittadino straniero;

#### **5. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO E DEI SOSTEGNI.**

Secondo le indicazioni regionali, l'UVM, dell'ASP di Ragusa (Distretto Sanitario di Modica), effettuerà in maniera integrata la "valutazione multidimensionale", il progetto sarà condiviso e sottoscritto dalla persona disabile e/o dalla sua famiglia o da chi ne garantisce la protezione giuridica, da un rappresentante dell'UVM, da un referente del Comune, dal case manager individuato.

Il progetto individuale conterrà anche il "Budget di progetto", con la finalità di evidenziare le risorse necessarie, nel tempo, alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona, per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase.

Gli interventi verranno attuati solo a seguito dell'approvazione e relativo finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

#### **6. TRATTAMENTO DEI DATI.**

Tutti i dati personali di cui i Comuni del Distretto n. 45 verranno in possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003, come integrato dal reg. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.



#D45

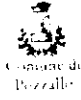
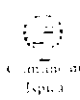
Modica, 16.01.2023

**Responsabile del procedimento**

Dott.ssa Antonia Papa  
*Antonina Papa*

**Responsabile Ufficio Prand Distrettuale**  
Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo

*Giorgio Paolo Di Giacomo*



ASPT Ragusa